

ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad euro 2.726, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 17.154, debiti verso l'Erario per saldo Iva 2005 per euro 18.264 e per ritenute IRPEF operate alla fonte pari ad euro 18.642.

La principale variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è dovuta alla maggior incidenza dei costi di competenza rispetto all'esercizio 2004, con una rilevante diminuzione del debito per imposte sui redditi, compensata dall'incremento per saldo Iva 2005 e per ritenute operate alla fonte.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2005 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V. fornitori	V. Controllate	V. Collegate	V. Controllati	V. Altri	Totale
Italia	39.754					39.754
Totale	39.754					39.754

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
4.883	884	3.999

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
631.233	550.139	81.094

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	631.233	550.139	81.094
Altri ricavi e proventi	631.233	550.139	81.094

L'incremento del fatturato è stato determinato dall'attività di indagine sui Fondi Pensione Complementare prevista dalla nuova commessa INPS.

ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	588.095	426.657	161.438
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.119	10.298	(7.179)
Per servizi	318.645	275.972	42.673
Per godimento di beni di terzi	44.935	44.297	638
Per il personale	210.173	84.781	125.392
Ammortamenti e svalutazioni	8.601	8.030	571
Oneri diversi di gestione	2.622	3.279	(657)
	588.095	426.657	161.438

Le maggiori spese per il personale sono costituite principalmente da oneri sociali conseguenti alla trasformazione dei contratti a progetto in contratti di lavoro dipendente a tempo determinato.

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	5.257	7.348	(2.091)
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.680		4.680
Proventi diversi dai precedenti	3.056	7.408	(4.352)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.479)	(60)	(2.419)
	5.257	7.348	(2.091)

I proventi sono costituiti dall'ammontare degli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio per euro 3.056 e dai proventi derivanti dalle operazioni di pronti contro termine effettuate nel corso dell'esercizio e pari ad euro 4.680.

Gli oneri pari ad euro 2.479 sono, invece, costituiti dagli scarti dovuti alla differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine collegati alle medesime operazioni di cui sopra.

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	(1.022)	1.080	(2.102)
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Altri proventi straordinari		2.782	(2.782)
(Altri oneri straordinari)	(1.022)	(1.702)	680
	(1.022)	1.080	(2.102)

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritti costi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	36.165	61.271	(25.106)

ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Imposte	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Imposte correnti:	34.760	62.676	(27.916)
IRES	14.880	45.590	(30.710)
IRAP	19.880	17.086	2.794
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	1.405	(1.405)	2.810
IRES	1.244	(1.244)	2.488
IRAP	160	(160)	320
	36.565	61.271	(25.106)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	47.373	
Onere fiscale teorico (%)	33	15.633
Variazioni in aumento:		
Imposte e tasse indeducibili	23	
Sopravvenienze passive indeducibili	1.021	
Altri costi indeducibili	491	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi CdA 2004 pagati nel 2005	(3.771)	
Quota deducibile spese di rappresentanza anni precedenti	(46)	
Imponibile fiscale	45.091	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		14.880

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	43.138	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Imposte e tasse indeducibili	23	
Altri costi indeducibili	491	
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	218.387	
Costi per il personale dipendente (retribuzioni e contributi)	209.543	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)	4,25	20.042
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi CdA 2004 pagati nel 2005	(3.771)	
Quota deducibile spese di rappresentanza anni precedenti	(46)	
Imponibile Irap	487.755	
IRAP corrente per l'esercizio		14.880

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Si è provveduto ad annullare le imposte anticipate iscritte nel bilancio 2004, relative al costo per amministratori non pagati al 31/12/2004 e pagati poi nel corso dell'esercizio 2005.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2005		esercizio 31/12/2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi del CdA non erogati nell'anno			(3.771)	(1.405)
Compensi CdA 2004 pagati nel 2005	3.771	1.405		
Totale imposte anticipate		1.405		(1.405)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compensi
Consiglio di Amministrazione	118.002
Collegio sindacale	24.876

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 1 settembre 2005 ed adottato dalla società con decorrenza 1° gennaio 2006.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI



ITALIA PREVIDENZA — SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI PER LA
PREVIDENZA INTEGRATIVA PER AZIONI S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Spinola, 11 — 00154 Roma

Capitale Sociale Euro 500.000 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 06553251007

Numero di partita IVA 06553251007

REA di Roma 975137

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2005, che il Consiglio di Amministrazione Vi presenta per l'approvazione, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.6/2003, l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale è stata separata dalla funzione di controllo contabile prevista dall'art.2409-bis del Codice Civile; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, come deliberato dall'assemblea dei Soci del 27 settembre 2004, abbiamo svolto entrambe le funzioni. Con la presente relazione, nel rendere conto del nostro operato si premette che:

- la nota integrativa rispetta nel contenuto il disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile e fornisce un'adeguata informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione.
- il bilancio è sottoposto a revisione da parte della RSM Ria & Partners S.p.A.. Il Collegio prende atto che la menzionata Società di Revisione ha rilasciato in data 11 aprile 2006, indirizzandola agli Azionisti, la propria relazione nella quale attesta che il bilancio chiuso al 31-12-2005 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.



FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione operando, nell'espletamento dell'incarico, in applicazione delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ed effettuando le verifiche periodiche ai sensi degli articoli 2403, 2403 bis e 2404 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, diamo atto che l'amministrazione della Società si è svolta nel rispetto delle norme di legge e di statuto, che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che il sistema amministrativo contabile è adeguato ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non risultano essere pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

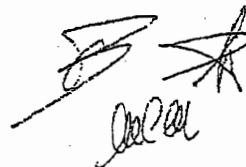
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.



I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

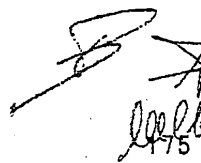
Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Lo Stato Patrimoniale della Società evidenzia un utile di esercizio, al netto delle imposte, di € 11.208 e si riassume nei seguenti valori:

Attivo	
Immobilizzazioni	26.373
Attivo circolante	668.409
Ratzi e risconti	1.079
Totale Attivo	695.861
Passivo	
Patrimonio netto	569.914
Utile d'esercizio	11.208
Fondi per rischi ed oneri	0
Fondo TFR	16.909
Debiti	92.947
Ratzi e risconti	4.883
Totale Passivo	695.861
 Conto economico	
Valore della produzione	631.233
Costi della produzione	588.095
Differenza tra valore e costi di produzione	43.138
Proventi ed oneri finanziari	5.257
Proventi ed oneri straordinari	(1.022)
Risultato prima delle imposte	47.373
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite ed anticipate)	36.165
Utile d'esercizio	11.208



Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per la parte giudicata d'utilità pluriennale, al netto degli ammortamenti, calcolati sulla base di una prudente valutazione della utilità futura.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi del quarto comma dell'art.2423 del Codice Civile.

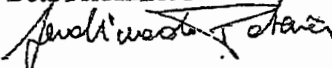
A nostro giudizio, il sopramenzionato progetto di bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ITALIA PREVIDENZA — SOCIETA' ITALIANA DI SERVIZI PER LA PREVIDENZA INTEGRATIVA PER AZIONI SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché, alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

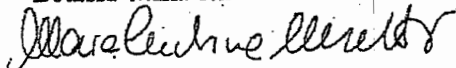
Roma, 12 aprile 2006

Il Collegio Sindacale

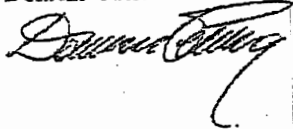
Dott. Ferdinando Paternesi



Dott.ssa Maria Cristina Moretti



Prof. Domenico Romano Penna



ALLEGATO F

Riscossione S.p.A. — Bilancio d'esercizio 2005.

PAGINA BIANCA

RISCOSSIONE S.P.A.



Bilancio d'esercizio 2005

Sede legale in Roma, Via Mario Carucci, 85
Capitale sociale € 150.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Reg. Imprese Roma n.08704541005

PAGINA BIANCA

RISCOSSIONE S.P.A.

Indice

Prolusione del Presidente	
Presentazione dell'Amministratore Delegato	
Organi sociali	
I - Relazione sulla Gestione	
Lo scenario di riferimento	
Risultati ed andamento della gestione	
Attività di ricerca e sviluppo	
Informazioni sulle azioni proprie	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Rapporti verso soggetti controllanti	
Proposta di ripianamento della perdita di esercizio	
II - Stato Patrimoniale e Conto Economico	
III - Nota Integrativa	
Normativa di riferimento	
Inquadramento fiscale	
Criteri di redazione	
Parte A - Criteri di valutazione	
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
Attività	
Voce 20 - Crediti verso enti creditizi	
Voce 30 - Crediti verso enti finanziari	
Voce 90 - Immobilizzazioni immateriali	
Voce 110 - Capitale sottoscritto e non versato	
Voce 130 - Altre attività	
Passività	
Voce 50 - Altre Passività	
Voce 80 - Fondo per rischi ed oneri	
Voce 120 - Capitale	
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	
Voce 170 - Utile (Perdita) d'esercizio	

RISCOSSIONE S.P.A.

Parte C - Informazioni sul Conto economico.....	
COSTI.....	
Voce 20 - Commissioni passive	
Voce 40 - Spese amministrative.....	
Voce 130 - Imposte sul reddito dell'esercizio	
IRES	
IRAP	
RICAVI.....	
Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati.....	
Voce 100 - Perdita d'esercizio.....	
Parte D - Altre informazioni.....	
Personale	
Compensi agli amministratori e ai sindaci	
Informazioni relative ai soggetti esercitanti il controllo della società	
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2005	
Allegati.....	
Rendiconto finanziario	
Conto economico riclassificato	

RISCOSSIONE S.p.A.

Proloquio del Presidente

E' con vivo piacere che presentiamo il primo bilancio della Riscossione S.p.A., relativo al breve periodo decorso dal 27 ottobre 2005, data di costituzione della società.

In questi pochi mesi la società pubblica, facente capo all'Agenzia delle Entrate e all'INPS, ha posto in essere i primi adempimenti necessari alla realizzazione della riforma del sistema della riscossione previsto dall'art.3 del D.L. 203/2005.

Ancor più nell'esercizio 2006 le attività hanno registrato una sensibile accelerazione in vista dei rilevanti prossimi impegni posti a carico della Riscossione S.p.A. .

Infatti, come a tutti noto, a decorrere dal 1° ottobre 2006 sarà soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale saranno attribuite all'Agenzia delle Entrate che le eserciterà mediante la nostra società.

Gli attori coinvolti, che ringrazio tutti, hanno proficuamente collaborato per porre le basi necessarie alla realizzazione di questo ambizioso progetto che segnerà una svolta nella gestione della macchina fiscale, contribuendo al progressivo miglioramento del sistema Paese.

Raffaele Ferrara

RISCOSSIONE S.P.A.

Presentazione dell'Amministratore Delegato

Riscossione S.p.A. rappresenta un cambiamento epocale nel sistema della riscossione delle entrate pubbliche. Infatti, dopo oltre cento anni di gestione privata - conseguente all'approvazione del disegno di legge presentato il 9 dicembre 1870 dal Ministro Sella alla Camera dei Deputati - lo Stato si riappropria di una rilevantissima funzione pubblica, superando così una situazione piuttosto inusuale nel panorama europeo, dove il recupero coattivo dei tributi rientra nelle responsabilità delle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo assetto consentirà di incrementare le entrate dello Stato riducendo nel contempo i relativi costi di gestione, che nell'attuale sistema ammontano quasi alla metà delle entrate effettivamente riscosse, costituite quasi esclusivamente dalle somme versate spontaneamente dai contribuenti una volta ricevute le cartelle di pagamento.

La riforma del sistema realizzata dal D.L. n. 203/2005 segue la riorganizzazione del settore apportata dal D.Lgs. n. 112/1999 che, pur assegnando ai Concessionari adeguati strumenti normativi per recuperare i crediti dell'Erario, non ha comportato i benefici attesi.

Peraltro l'esperienza acquisita sarà comunque utile nell'impianto del nuovo sistema che dovrà svilupparsi sulla base delle "best practices" delle attuali Concessionarie.

Con l'efficientazione del sistema lo Stato, attraverso l'effetto di deterrenza derivante da un efficace sistema di recupero coattivo, potrà così aumentare il tasso di assolvimento spontaneo della obbligazione tributaria.

Attilio Befera